



POSITIVE INTERACTION

# Interazione positiva

77 - 15 settembre 2014



## IL PROGETTO RACCONTATO



Ospedale dei Bambini Pietro Barilla, Parma, 2013 - Project by OBR and Policreo, photos by Mariela Apollonio.

*Architecture actively celebrates the innovative design of a child's-scale hospital*



### L'architettura come interprete attivo nell'innovazione del design degli spazi ospedalieri a misura di bambino

Il Nuovo Ospedale dei Bambini di Parma Pietro Barilla è la risultante dell'interazione e del dialogo costruttivo fra diverse competenze scientifiche e tecniche specialistiche opportunamente integrate e coordinate (progettisti, pedagogisti, psicologi ambientali e dell'età



evolutiva, sound designers, specialisti nella facilitazione dell'accessibilità), supportate dalla puntuale condivisione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria finalizzata ad individuare le soluzioni più efficienti rispetto al quadro esigenziale e al modello sanitario.

Tale percorso ha interessato la scala insediativa ed edilizia fino a raggiungere livelli di dettaglio relativi agli arredi e alle finiture interne perseguendo un approccio progettuale organico e integrato, ispirato ai criteri dell'umanizzazione e della psicologia ambientale per le diverse tipologie di ambienti e di utenti. Particolari approfondimenti hanno riguardato la stanza di degenza, elemento cardine del Nuovo Ospedale dei Bambini, riconoscendo l'importanza di ricreare un luogo il più possibile domestico, accogliente e rassicurante in cui vengano favorite la relazione diretta e intima con il genitore e le opportunità di relazione e di gioco fra bambini, familiari e volontari. Attraverso il disegno attento degli ambienti, la qualità e la garanzia delle relazioni, l'applicazione delle più avanzate tecnologie cliniche e le migliori condizioni di comfort ambientale e di stimoli sensoriali, l'architettura diventa interprete attivo di un grande processo di innovazione, in grado di incidere positivamente nel quotidiano percorso di cura del bambino e dell'adolescente malati.

La facciata diventa il campo di applicazione attraverso cui avviene l'interazione percettiva interno-esterno con gli elementi naturali. La facciata è concepita come un sistema composto da un involucro interno (ad alta efficienza di isolamento termico, con serramenti vetriati a taglio termico, realizzato in funzione delle partizioni interne) al quale è sovrapposto un involucro esterno realizzato con elementi verticali in vetro temperato, stratificato e con particolari caratteristiche di protezione emissiva, che aumenta il grado di porosità dell'edificio e regola il livello di interazione tra interno ed esterno. L'involucro esterno è composto da un sistema di montanti verticali discosti dall'edificio e colorati secondo una gamma cromatica studiata in funzione sia della percezione esterna (che rende sempre mutevole l'edificio in funzione del movimento dell'osservatore), sia del fenomeno di autoidentificazione da parte del paziente rispetto alla propria stanza.

Sfruttando le differenti caratteristiche di trasparenza/riflettenza proprie dei vetri esterni, la facciata alleggerisce visivamente l'ingombro del nuovo ospedale nel contesto, evitando confronti stilistici con i padiglioni storici esistenti che si riflettono sul nuovo intervento insieme agli elementi naturali, come il cielo e le folte alberature nel giardino. L'architettura diventa così l'interprete attivo di un processo di innovazione nel design degli spazi ospedalieri, ricercando come primo intento effetti positivi nella vita quotidiana del bambino, della famiglia, dello staff clinico e di tutti gli "abitanti" del nuovo Ospedale.

[www.admnetwork.it](http://www.admnetwork.it) | [follow us on](#)







YEAR OF FOUNDATION  
2000

CONTACT  
Via Ciovasso, 4  
20121 Milano

NO. OF COLLABORATORS  
20

Info@obreu  
www.obreu

## OBR Open Building Research

Paolo Brescia, Tommaso Principi

### CORE BUSINESS

OBR Open Building Research è nata nel 2000 dall'idea di Paolo Brescia e Tommaso Principi di indagare i nuovi modi di abitare contemporaneo creando una rete tra Genova, Milano, Londra e New York, poi estesa a Mumbai ed Accra. OBR affronta la sua linea di ricerca partecipando a progetti internazionali, con particolare riferimento a programmi pubblici-privati a valenza sociale. OBR ha messo a punto una progettazione urbana che produce effetti allargati rispetto all'ambito fisico del progetto, promuovendo - attraverso l'architettura - il senso della comunità e le identità individuali.

### CORE BUSINESS

*OBR Open Building Research was established in 2000 to investigate new ways of contemporary living, creating a design network between Genoa, Milan, London and New York, further extended to Mumbai and Accra. The Team of OBR develops its experimental line through the participation in international projects involved in public-private social programmes. Their research is focused on urban design promoting - through architecture - the sense of community and individual identities.*

### MAIN PROJECTS

Hope City, ICT Park, Accra (Ghana), 2012  
 Lehariya, Jaipur (India), 2012-2013  
 Cesme Waterfront (Turkey), 2012-2013  
 Via XX Settembre "Live the City in the City", Genova, 2012  
 Shantou University, Shantou (China), 2010-2011  
 Ex Ospedale Psichiatrico, Genova, 2009 -2011  
 Ospedale Galliera, Genova, 2009-2011  
 Ex Cinema Roma, Parma, 2006-2011  
 Residenze Milanofiori, Assago, Milano, 2005-2011  
 Museo Pitagora, Crotone, 2003-2011

## AZIENDE / COMPANIES

impianti / installations

Clivet, FCR, Roccheggiani, TCF

coperture e impermeabilizzanti / roofing and waterproofing systems

Alubel, Derbigum, Marcegaglia, Seic (Harbo)

facciate e serramenti esterni / façades and exterior doors

Metra, Trespa

pavimenti e rivestimenti / flooring and cladding

Cotto d'este, Tarkett

porte vetrate REI / fire-resistant glazed doors

Euroedit

serramenti interni / interior door and windows

Celegon, Fosam

divisori interni, controsoffitti, facciate (stratigrafia a secco) / partition walls, double ceilings, façades (dry laminated)

Armstrong, Celenit, Dupont, Global Building, Gyproc

masselli, facciate (stratigrafia in umido) / screeds, façades (wet laminated)

Grigolin, Leca, Poroton

The New Children's Hospital Pietro Barilla of Parma results from the interaction and proactive dialogue shared by a pool of experts in scientific and technical disciplines (architecture, pedagogy, environmental and developmental age psychology, sound design, access facilitation), supported by the continued interaction with the University Hospital aimed to design the most efficient solutions meeting patients' needs and healthcare standards. This approach has been applied to the entire scale of the project down to single details such as the interior décor and finishes while pursuing an integrated, harmonious design approach taking inspiration from humanization and environmental psychology applied to the hospital environments and users. Particular emphasis was placed on the inpatients rooms which are a cornerstone of the New Children's Hospital, recognizing the importance of creating a place that is as homely, warm and comforting as possible and which fosters close, direct interaction with the parents and opportunities for children, relatives and volunteers to interact with one another. By a mindful design of the interior, the quality and encouragement of relations, the application of the most advanced clinical technologies and the best environmental comfort conditions and sensory stimulation, architecture stands out as the key driver of a wide-ranging innovation process, positively impacting the day-to-

### CREDITS

La progettazione architettonica dell'Ospedale dei Bambini di Parma è frutto della cooperazione tra OBR e Policreo ([www.policreo.it](http://www.policreo.it)) / The architectural design of the Children's Hospital in Parma is the result of a cooperation between OBR and Policreo ([www.policreo.it](http://www.policreo.it))

### COMMITENTE / CLIENT:

Fondazione Ospedale dei Bambini di Parma Ontus  
 Superficie costruita / Built-up area:  
 14,000 mq / 14,000 sq. mt.

Progettazione Architettonica / Architectural design:  
 OBR, Policreo

Coordinatore e Responsabile Progettazione e Direzione Architettonica e Artistica Lavori e Arredi / Co-ordinator and Head of Architectural and Art Direction: Policreo, Sergio Beccarelli

Progettazione Strutturale / Structural engineering: Policreo  
 Responsabile Progettazione e Direzione Strutturale dei Lavori / Head of Project and Structural Engineering Management: Policreo, Pier Paolo Corchia

Progetto Impianti Elettrici, Speciali e Dati / Electric, Purpose-built, Data systems: Luciano Zanni

Progetto Impianti Meccanici / Engineering of mechanical systems: Ubaldo Nocera, Filippo Borini

Progetto Integrato Arredi e Finiture / Interior design and Finishes: Policreo - Arch. Sergio Beccarelli

Direzione Lavori / Site Management: Stefano Sancini  
 Project Management: Luigi Pezzoli

Construction Management: Impresa Pizzarotti

### CONSULENTI / CONSULTANTS:

Psicologia Ambientale e Psicologia dell'Età Evolutiva / Environmental Psychology and Developmental Age Psychology: Giuseppe Viriciglio

Sound Design: Alessandro Carlo Bertetti

Light Design: Paolo Bertozzi

Studio Geologico-Geotecnico / Geological-Geotechnical Survey: Carlo Coleffi

Studio Acustico e Progetto Sicurezza / Acoustics and Safety Standards Consultancy: Studio QSA- Gabriella Magri



day treatment and care of sick children and adolescents. The façade is the crucial area where the interior-exterior interaction with the natural elements occurs. Conceived of as a system consisting of an internal shell (highly efficient thermal insulation and thermal break windows geared to the internal partitions), coupled with external vertical elements of layered, hardened glass with special characteristics providing protection against emissions, the porosity of the building is enhanced and provides for the interaction between inside and outside. The outer shell is formed by a system of vertical uprights recessed from the building and features a range of colours keyed to both external perception (which makes the building ever-changing depending on the viewer's observation point) and to help patients easily locate their rooms. By taking advantage of the transparent/reflecting effect of the external windows, the façade visually softens the volume of the new hospital and thus avoids the stylistic comparison with the long-standing hospital wings which beautifully match the new building together with the surrounding natural elements such as the sky and the thick trees of the garden. Architecture stands out to actively contribute on innovation process in the design of the hospital premises against which the ultimate goal is producing a positive impact on the daily life of children, family, hospital staff and all of the "inhabitants" of the new Hospital. | [www.admnetwork.it](http://www.admnetwork.it) | follow us on [f](#) | [i](#)

